

Allegato al Documento Informativo di Cordusio SIM S.p.A.

Cordusio SIM S.p.A.

DOCUMENTO DI SINTESI della POLICY SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Il Gruppo UniCredit presta a livello internazionale una vasta gamma di servizi di investimento e di servizi accessori nei confronti della propria clientela.

Tale circostanza unitamente alle molteplici attività esercitate dalle diverse società del Gruppo - che spaziano, a titolo esemplificativo, dall'erogazione del credito all'emissione e al collocamento di strumenti finanziari, all'attività di Investment Banking - accresce l'eventualità che possano emergere conflitti tra gli interessi della capogruppo e delle società del gruppo e quelli della clientela.

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2014/65/EU sui mercati degli strumenti finanziari e al Regolamento Delegato (UE) 2017/65, Cordusio SIM S.p.A. ("Cordusio Sim"), Società del Gruppo UniCredit (il "Gruppo") con riferimenti ai servizi di investimento e ai servizi accessori (di seguito "Servizi") ha:

1. individuato le fattispecie di conflitti di interesse che potrebbero insorgere tra la SIM stessa (inclusi i dirigenti, i dipendenti e gli agenti collegati o le persone direttamente o indirettamente connesse) e i propri clienti o tra due clienti al momento della prestazione di qualunque servizio di investimento o servizio accessorio o di una combinazione di tali servizi;
2. identificato ogni idonea misura per identificare e prevenire o gestire tali conflitti di interesse.

A tal fine, sono state definite una serie di misure organizzative a livello di Gruppo riconducibili, in via principale, alle seguenti categorie:

- istituzione di barriere organizzative tra le società del Gruppo e le divisioni del Gruppo anche all'interno della stessa società.
- implementazione di procedure interne atte a disciplinare i processi per la prestazione di determinati servizi di investimento potenzialmente confliggenti fra loro in modo da evitare potenziali effetti negativi per i Clienti.
- istituzione di barriere di tipo gerarchico (direzione separata delle strutture che svolgono attività tra loro conflittuali) e segregazione di funzioni. Nella gestione delle diverse fattispecie dei potenziali conflitti di interesse, infatti, particolare importanza è stata attribuita alle procedure e misure volte a garantire che i soggetti rilevanti (quali ad esempio: dirigenti e dipendenti) impegnati in attività che implicano un conflitto di interessi possano svolgerle con un grado di indipendenza appropriato in relazione alle dimensioni e alle attività del Gruppo, nonché alla rilevanza del rischio che gli interessi del cliente possano essere danneggiati.
- istituzione di barriere di tipo informativo e di procedure interne atte a prevenire o controllare lo scambio di informazioni tra i soggetti rilevanti impegnati in attività potenzialmente generatrici di interessi che possono confliggere con quelli del cliente.

Si evidenzia che il Gruppo ha adottato un modello organizzativo basato su una struttura che comprende, tra l'altro, segmenti di *business* specializzati su uno specifico segmento di clientela

A tal proposito nella SIM è stato identificato il segmento Wealth Management per la prestazione dei servizi di investimento quale, ad esempio, la gestione di portafogli.

Ogni attività di business è retta da distinti dirigenti posti ai massimi livelli gerarchici che gestiscono autonomamente le rispettive attività all'interno della SIM.

Tale impostazione si riflette sia nell'indipendenza gerarchica di ogni responsabile che assume decisioni nell'ambito di parametri predeterminati, sia in una separatezza di tipo gestionale ed informativo e tutela in tal modo la facoltà di assumere le decisioni in via autonoma da parte dei soggetti coinvolti nell'erogazione dei Servizi.

Inoltre, l'attribuzione ad una apposita struttura della SIM della responsabilità connessa al servizio di gestione di

portafogli, collocata a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, risponde all'esigenza di migliorare ulteriormente la separazione delle funzioni di produzione da quelle di distribuzione dei prodotti di risparmio gestito.

Il Gruppo si è anche dotato di una Politica Retributiva, approvata dal Consiglio di Amministrazione, e dall'Assemblea dei Soci della Capogruppo UniCredit S.p.A, sottoposta ad una revisione periodica la quale stabilisce principi affinché si costruiscano i meccanismi di incentivazione della struttura aziendale che non siano contrapposti al miglior interesse del cliente.

Quale ulteriore misura organizzativa per la gestione dei conflitti di interesse è stata attribuita alla funzione di Compliance della SIM - funzione di indirizzo e controllo indipendente - il compito di individuare e definire le modalità con le quali gestire i potenziali conflitti di interesse della SIM stessa.

Il Gruppo si è dotato poi di un Codice di Condotta, i cui principi mettono in luce gli standard legali ed etici che la SIM rispetta al fine di proteggere gli interessi dei Clienti, mitigare i rischi, essere conformi alle norme dei regolatori finanziari, assicurare trasparenza di mercato e salvaguardare le informazioni riservate.

Nella prestazione di determinati servizi prestati dal Gruppo, sono poi state implementate misure specifiche di valutazione caso per caso delle situazioni di conflitto, disciplinate nelle sopracitate procedure, che possono portare la SIM a prestare il servizio prendendo misure di gestione dei conflitti aggiuntive ad hoc in modo da permettere comunque al cliente l'accesso ad un'ampia gamma di opportunità di investimento.

Nei casi in cui le misure adottate per gestire i conflitti di interesse non siano ritenute sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che sia evitato il rischio potenziale di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la SIM informerà chiaramente i clienti:

- potrebbe valutare di non prestare il servizio, ovvero,
- nel caso in cui ci possa comunque essere un interesse preminente del Cliente alla prestazione del servizio, prima di agire per loro conto, e in base alle modalità con cui il servizio viene prestato, informa il Cliente della natura e delle fonti di tali conflitti di interesse, affinché essi possano e delle misure comunque adottate per mitigarli, affinché egli possa assumere una decisione informata sui servizi prestati ("disclosure" del conflitto). Con riferimento al servizio di gestione di portafogli, stante la peculiarità del servizio che implica una gestione su base discrezionale e individualizzata di portafogli di investimento che includono uno o più strumenti finanziari e nell'ambito di un mandato conferito dai clienti, la "disclosure" delle diverse potenziali situazioni di conflitto di interesse nelle quali la Banca potrebbe versare verrà effettuata al momento della sottoscrizione del relativo contratto. Successivamente, ai fini di una maggiore trasparenza, la SIM comunicherà al cliente - in sede di rendicontazione periodica - le effettive situazioni di conflitto di interesse che si sono manifestate nel periodo di riferimento.

3. La Capogruppo ha, inoltre, previsto la tenuta di un registro ove riportare le situazioni nelle quali sia sorto o possa sorgere un conflitto di interesse che potenzialmente rischia di incidere negativamente sugli interessi di uno o più clienti.

Su richiesta del cliente, la SIM potrà fornire maggiori dettagli circa la politica adottata in materia di conflitti di interesse.